



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 25 DEL 20/03/2014

COPIA

OGGETTO : AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) - NOMINA DELL'AUTORITA' PRECEDENTE, DELL'AUTORITA' COMPETENTE ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) - ISTITUZIONE DELLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE

Il giorno 20/03/2014 alle ore 17.30 presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, DANIELE DEL BEN, assistito dal Segretario Comunale DOTT.SSA MARIA BASELICE.

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

Presenti

Assenti

**DEL BEN DANIELE
VENGHI CLAUDIO
ORENI MONICA
CRESPI ALESSANDRO
LIBERALI MARIO**

Membri ASSEGNATI 5 PRESENTI 5

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente relazione-proposta:

Visti:

- Il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali adottato con il D.Lgs. del 18/8/2000, n. 267, ed in particolare l'art.48 a disciplina delle "Competenze delle Giunte";
- La Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.
- La D.G.R. n. 8/6420 del 27/12/2007 recante Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi – VAS;
- La D.G.R. 30 dicembre 2009, n.10971 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4,l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli", successivamente integrata e parzialmente modificata dalla circolare 13071 del 14 dicembre 2010 "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale", dalla DGR n. 2789 del 22 dicembre 2011 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005) - Criteri per il coordinamento delle procedure di valutazione ambientale (VAS) - Valutazione di incidenza (VIC) - Verifica di assoggettabilità a VIA negli accordi di programma a valenza territoriale (art. 4, comma 10, l.r. 5/2010." e dalla DGR n. 3836 del 25 luglio 2012 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r.n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole".

Premesso che:

- il Comune di Rosate è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione n.72 del 18 dicembre 2008, pubblicato sul BURL n. 14 serie concorsi dell'8 aprile 2009;
- con deliberazione n. 100 del 2 agosto 2012 il comune di Rosate ha deliberato di avviare il procedimento di redazione di una variante al Piano di Governo del Territorio;
- che nel frattempo sono state raccolte le proposte per la redazione della suddetta variante parziale presentate dai soggetti interessati;
- che alla scadenza ormai prossima del quinquennio di validità del documento di piano il Comune di Rosate dovrebbe procedere alla redazione di un nuovo documento di piano e che quindi risulta conveniente integrare i procedimenti redigendo un'unica variante al PGT;

Ritenuto opportuno, anche alla luce delle problematiche scaturite in sede di applicazione del PGT vigente, di dare avvio al procedimento di variante del Piano di governo del territorio (PGT) composto da:

- Documento di piano (articolo 8)
- Piano delle regole (articolo 9)
- Piano dei Servizi (articolo 10)

Dato atto che il PGT è anche strumento di attuazione del Programma di Governo comunale per cui si rende necessario anche adeguarlo agli obiettivi e priorità della nuova Amministrazione Comunale;

Ritenuto pertanto di avviare la procedura di redazione della variante generale del Piano di Governo del Territorio in sintonia con gli indirizzi strategici desunti dal programma amministrativo approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 nella seduta del 31 maggio 2011 ed assumendo le seguenti opzioni strategiche:

- informazione e partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e politiche presenti sul territorio volte a predisporre una variante di piano partecipata e condivisa il più possibile;
- difesa del territorio e ricerca di un equilibrio eco-compatibile dove l'uomo è ancora protagonista del lento, benefico succedersi delle stagioni;
- indirizzare lo sviluppo edilizio secondo le reali necessità dei cittadini evitando inutile consumo di nuovo suolo e nel rispetto delle tradizioni e del quieto vivere;
- nessuna richiesta di modifica dei confini del Parco Agricolo Sud Milano salvo la richiesta della Schattdedor per l'ampliamento dello stabilimento;
- tutela e valorizzazione delle aree agricole con particolare attenzione al recupero delle cascine dismesse e al vincolo di tutela ambientale, compatibilmente con gli aspetti viabilistici e di accessibilità;
- attenzione alla qualità del costruire, privilegiando la bellezza e l'estetica degli edifici, all'utilizzo di materiali e fonti energetiche alternative e rinnovabili e sulle norme generali;
- revisione delle norme che regolano le volumetrie, le distanze e le altezze degli edifici per migliorare la qualità abitativa;
- revisione della destinazione d'uso degli ambiti edificatori del PGT vigente non trasformati;
- revisione della viabilità interna ed esterna al centro abitato;
- creazione di percorsi ciclo pedonali che consentano il collegamento con tratti extra comunali esistenti;

Considerato che l'Amministrazione intende con il presente atto deliberativo dare avvio anche al procedimento di cui all'art.4 della L.R.12/2005 inerente la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Visti:

- La Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- La convenzione sull'accesso all'informazione, sulla partecipazione del pubblico al processo decisionale e sull'accesso alla giustizia in materia ambientale (Convenzione di Aarhus) ratificata con Legge 108/2001;
- Il D.lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale", Parte II concernente VIA, VAS e IPPC;
- Il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n.4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale";
- Il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";
- La D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi Generali per la Valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)";
- La D.G.R. n. 8/6420 del 27/12/2007 recante la "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi – VAS" nella quale vengono disposti ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. n.4 della L.R. 12/05 e della D.C.R. VIII/351";

- La D.G.R. 30 dicembre 2009 n.10971 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli.";
- La D.G.R. 10 novembre 2010 n.761 inerente la "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS- (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971.";
- La circolare 13071 del 14 dicembre 2010 "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale";
- La DGR n. 2789 del 22 dicembre 2011 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005) - Criteri per il coordinamento delle procedure di valutazione ambientale (VAS) - Valutazione di incidenza (VIC) - Verifica di assoggettabilità a VIA negli accordi di programma a valenza territoriale (art. 4, comma 10, l.r. 5/2010.";
- La legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012 "Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistica - edilizia";
- La DGR n. 3836 del 25 luglio 2012 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r.n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole".

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale con le quali sono state emanati i criteri previsti dalla L.R. 12/2005 ed in particolare:

- criteri art. 7 per la pianificazione comunale (D.G.R. 29/12/2005 N. 8/1681 BURL 2° SS del 26/01/2006)
- componente geologica, idrogeologica e sismica (D.G.R. 22/12/2005 N° 8/1566 BURL 3° SS del 19/01/2006)
- sviluppo del sistema informatico territoriale (SIT) (D.G.R. 22/12/2005 N. 8/1562 BURL S.O. del 16/01/2006)
- delle funzioni amministrative beni paesaggistici (D.G.R. 8/2121 del 15/03/2006)

CONSIDERATO inoltre opportuno individuare i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati che per il Comune di Rosate vengono così individuati:

- Soggetti competenti in materia ambientale:
 - A.R.P.A. Lombardia. Dipartimento di Milano;
 - A.S.L. della Provincia di Milano;
 - Parco Agricolo Sud Milano;
 - Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggisti della Lombardia;
 - Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
- Enti Territorialmente Interessati:
 - Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Urbanistica;
 - Provincia di Milano Settore Direzione Centrale Pianificazione e Assetto Territorio;
 - Provincia di Milano Settore Direzione Centrale Risorse Ambientali;
 - Comune di Bubbiano;
 - Comune di Calvignasco;
 - Comune di Gaggiano;
 - Comune di Gudo Visconti;
 - Comune di Morimondo;
 - Comune di Noviglio;
 - Comune di Vernate;
- Altri Enti/Autorità con specifiche competenze, funzionalmente interessati:

- Amiacque s.r.l.;
 - ENEL;
 - Telecom;
 - A2A;
 - SASOM;
- parti sociali
- - forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale o che abbiano partecipato alle ultime consultazioni elettorali comunali
 - sindacati
- parti economiche
- Assolombarda
 - API
 - Confartigianato
 - Confindustria
 - Coldiretti
 - Confagricoltura
 - Confederazione Italiana Agricoltori
 - ASCOM Abbiategrasso
- Associazioni ed istituzioni varie
- Associazioni presenti sul territorio;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 il comune deve pubblicare l'avviso di avvio del procedimento, oggetto del presente atto, su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffuso, può presentare suggerimenti e proposte;

Considerato che ai fini della determinazione delle scelte urbanistiche chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e/o proposte, come prevede l'art. 13, comma 2 della L.R. n. 12/2005 e che comunque l'Amministrazione comunale intende tenere in considerazione anche le istanze presentate nel periodo inerente il precedente avvio di variante di cui alla precitata deliberazione n.100 del 2 agosto 2012;

Ritenuto opportuno di demandare al Responsabile del Settore Tecnico di provvedere per quanto di competenza all'adozione di tutti i provvedimenti ed elaborati propedeutici, utili e necessari alla formazione degli atti di variante del PGT, secondo quanto disposto dalle vigenti normative in materia;

Ritenuto opportuno individuare il Responsabile dell'Area Urbanistico-Ambientale-Territoriale Arch. Pietro Codazzi quale Autorità Procedente per la VAS;

Ritenuto opportuno individuare il responsabile del progetto strutture gestione del territorio e patrimonio, pronto intervento ecologia e ambiente del Comune di Rosate Comm. Agg. Luigi Albizzati quale Autorità competente per la VAS;

RITENUTO inoltre opportuno dare formalmente avviso di avvio del procedimento e degli adempimenti connessi per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per la formazione del Documento di Piano del P.G.T.;

Atteso quanto su esposto;

Dato atto che la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000;

Visto ed acquisito il parere reso in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 267/2000 e che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

DELIBERA

1. **Di dare Avvio** al procedimento della variante generale n.1 al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) assumendo le opzioni strategiche indicate in premessa;
2. **Di rendere noto** l'avvio del procedimento secondo quanto stabilito dall'art. 13 comma 2 della L.R. n. 12/05 mediante pubblicazione di avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza;
3. **Di assumere** come modalità di svolgimento del procedimento di V.A.S., gli indirizzi contenuti nella Delibera del Consiglio Regionale della Lombardia 13/03/2007 n. VIII/351, nella D.G.R. n. 8/6420 del 27/12/2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi – VAS" e nella DGR 30 dicembre 2009, n.10971 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli", quest'ultima successivamente integrata e parzialmente modificata dalla circolare 13071 del 14 dicembre 2010 "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale", dalla DGR n. 2789 del 22 dicembre 2011 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005) - Criteri per il coordinamento delle procedure di valutazione ambientale (VAS) - Valutazione di incidenza (VIC) - Verifica di assoggettabilità a VIA negli accordi di programma a valenza territoriale (art. 4, comma 10, l.r. 5/2010." e dalla DGR n. 3836 del 25 luglio 2012 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r.n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole".
4. **Di nominare** le seguenti figure:
 - Proponente il Sindaco del Comune di Rosate;
 - Autorità Procedente per la VAS il Responsabile dell'Area Urbanistico-Ambientale-Territoriale del comune di Rosate Arch. Pietro Codazzi;
 - Autorità Competente per la V.A.S. il responsabile del Progetto Strutture Gestione del Territorio e Patrimonio, pronto intervento Ecologia e Ambiente del Comune di Rosate Comm. Agg. Luigi Albizzati;
5. **Di individuare** quali Soggetti/Enti convocati obbligatoriamente ad esprimersi nell'ambito dei lavori della Conferenza di Valutazione i seguenti Soggetti/Enti:
 - Soggetti competenti in materia ambientale:
 - A.R.P.A. Lombardia. Dipartimento di Milano;
 - A.S.L. della Provincia di Milano;
 - Parco Agricolo Sud Milano;
 - Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi;

- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggisti della Lombardia;
 - Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
 - Enti Territorialmente Interessati:
 - Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Urbanistica;
 - Provincia di Milano Settore Direzione Centrale Pianificazione e Assetto Territorio;
 - Provincia di Milano Settore Direzione Centrale Risorse Ambientali;
 - Comune di Bubbiano;
 - Comune di Calvignasco;
 - Comune di Gaggiano
 - Comune di Gudo Visconti
 - Comune di Morimondo;
 - Comune di Noviglio;
 - Comune di Vernate;
 - Altri Enti/Autorità con specifiche competenze, funzionalmente interessati:
 - Amiacque s.r.l.;
 - ENEL;
 - Telecom;
 - A2A;
 - SASOM;
 - parti sociali
 - - forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale o che abbiano partecipato alle ultime consultazioni elettorali comunali;
 - sindacati
 - parti economiche
 - Assolombarda
 - API
 - Confartigianato
 - Confindustria
 - Coldiretti
 - Confagricoltura
 - Confederazione Italiana Agricoltori
 - ASCOM Abbiategrasso
 - Associazioni ed istituzioni varie
 - Associazioni presenti sul territorio;
6. **Di dare atto** che la Conferenza di Valutazione è orientativamente articolata in due sedute.
 7. **Di dare atto** che alla Conferenza di Valutazione partecipano inoltre i tecnici estensori della variante n.1 al PGT e della VAS, il Responsabile dell'Area Urbanistico-Ambientale-Territoriale il Sindaco e gli Assessori del Comune di Rosate;
 8. **Di dare mandato** all'arch. Pietro Codazzi, Responsabile dell'Area Urbanistico-Ambientale-Territoriale del Comune di Rosate, di provvedere agli adempimenti connessi e conseguenti;
 9. **Di dare altresì mandato** allo stesso, per quanto di competenza, all'adozione di tutti i provvedimenti ed elaborati propedeutici, utili e necessari alla formazione degli atti della variante del PGT e della VAS, secondo quanto disposto dalle vigenti normative in materia;

10. **Di dare atto** che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Quindi, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento, con voti unanimi

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.



Comune di Rosate (Mi)
UFFICIO TECNICO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 25 DEL 20/3/2014

OGGETTO: Avvio del procedimento di variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) - Nomina dell'autorità procedente, dell'autorità competente ed individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) - Istituzione della Conferenza di Valutazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

Li 20/3/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Dr. Arch. Pietro Codazzi

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Daniele Del Ben

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 4/4/2014 al 19/4/2014

Rosate, 4/4/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 4/4/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziativa, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice